



**REGIONE MOLISE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE**  
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 184 DEL 20-12-2022

**OGGETTO: PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE PER L'ANNO 2022 DESTINATO A GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI MASSIMI E A VALUTARE L'ESPOSIZIONE DEI CONSUMATORI AI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI NEI E SUI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE VEGETALE ED ANIMALE.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
MICHELE SERAGO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE  
Il Direttore  
MICHELE COLITTI

Campobasso, 20-12-2022

---

ALLEGATI	N. 7
----------	------

## IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 17 marzo 2017 di Conferimento incarico di responsabilità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art.20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, e dell'articolo 33, comma 4 bis, della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 335 del 13.07.2018 recante "Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 574 del 18.12.2018 rubricata "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 57 del 7 febbraio 2020 recante "Applicazione articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., e articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.- Proroga incarichi dirigenziali - Provvedimenti";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 5 ottobre 2021, n. 329, Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'apparato organizzativo della Direzione generale per la Salute – Provvedimenti;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i. sull'igiene dei prodotti alimentari

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 396/2005 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/62 della Commissione del 17 gennaio 2018 che sostituisce l'allegato I del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/601 della Commissione del 13 aprile 2021, relativo a un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2022, il 2023 e il 2024, destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 1992. Recepimento della direttiva n. 90/642/CEE relativa ai limiti massimi di residui di sostanze attive dei presidi sanitari tollerate su ed in prodotti alimentari;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute del 23 luglio 2003 Attuazione della direttiva 2002/63/CE 11 luglio 2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale;

**VISTO** il Decreto 09 aprile 2009, n. 82, Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 2006/141/CE per la parte riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento destinati alla Comunità europea ed all'esportazione presso Paesi terzi;

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022". (Rep. Atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2020);

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 271 del 28-12-2018 “Piano regionale pluriennale integrato dei controlli 2015-2019. Aggiornamento”;

**PRESO ATTO** che il competente Servizio Regionale, nelle more dell'approvazione del Piano, con nota prot. n. 46986/2022 del 10-03-2022 trasmessa all'ASREM - Dipartimento di Prevenzione ed all'IZS Abruzzo e Molise, aveva disposto l'inizio delle attività di campionamento ed analisi previsti dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 1992 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 601/2021;

**VISTA** la nota del Ministero della Salute – Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione – Ufficio 7 – prot. n. 14241 - 06/04/2022 – DGISAN – MDS – P, acquisita al protocollo regionale del 6 aprile 2022 al n. 66843, avente per oggetto “Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2022”;

**RITENUTO** di dover approvare il piano predisposto dalla competente struttura regionale denominato “Piano regionale di controllo dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale ed animale - anno 2022”;

### **DETERMINA**

➤ di approvare il “Piano regionale di controllo dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale ed animale -anno 2022”, costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

**Allegato 1** Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2022 (pervenuto con nota del Ministero della Salute prot. n. 14241 - 06/04/2022 – DGISAN – MDS – P ed acquisita al protocollo regionale del 6 aprile 2022 al n. 66843) ed al cui contenuto si farà puntuale riferimento per quanto non previsto o citato nel presente atto, dagli ulteriori e consecutivi allegati:

**Allegato 2** Tabella Campioni - D. M. 23.12.1992;

**Allegato 3** Tabella campioni alimenti non conformi anno 2020;

**Allegato 4** Elenco campioni non conformi anno 2019;

**Allegato 5** Tabelle campioni Reg. UE 2021/601;

**Allegato 6** Gestione non conformità;

**Allegato 7** Modello integrativo di verbale.

I campioni di alimenti sono quelli previsti dal D.M. 23 dicembre 1992, dal Regolamento di Esecuzione (UE) (UE) 2021/601 e dagli Indirizzi operativi per l'anno 2022 trasmessi dal Ministero della Salute.

➤ di individuare l'ASReM - Dipartimento Unico di Prevenzione - U.O.C. di Igiene degli Alimenti e Nutrizione ed U.O.C. di Igiene degli Alimenti di Origine Animale -, ad effettuare i campionamenti dei prodotti alimentari per l'attuazione del Piano; i prelievi dei campioni devono essere effettuati secondo le procedure previste dalla norma vigente e dall'Allegato 1 - paragrafo 6; il Dipartimento e le U.O.C. ad esso afferenti, d'intesa con l'IZS A&M, provvederà alla calendarizzazione dei prelievi ed individuare la distribuzione sul territorio regionale dei campioni da prelevare, nonché all'opportuno coordinamento con gli altri Piani di controllo.

Nell'individuazione degli analiti e degli alimenti da campionare devono essere considerati i seguenti criteri:

- a) dati degli anni precedenti sulle attività di controllo effettuate nella Regione Molise;
- b) allerte sanitarie, relative alla presenza di fitofarmaci negli alimenti, verificatesi negli ultimi anni;
- c) non conformità emerse nei controlli svolti negli anni precedenti;
- d) prodotti alimentari di particolare interesse produttivo regionale (per es. olio, vino, ecc.);
- e) quanto riportato nell'Allegato 1 del presente atto al punto 2.2 Criteri di scelta degli analiti.

Al Dipartimento Unico di Prevenzione e le UOC ad esso afferenti, inoltre, compete:

- il controllo e la vigilanza di cui al DPR n. 290/2001 così come modificato ed integrato dal DPR n. 55/2012 e dal Decreto Legislativo n. 222/2016;
- integrare i dati contenuti nel verbale di campionamento in uso, compilando il Modello integrativo di verbale riportato nell'**Allegato 7** ai fini della corretta trasmissione delle informazioni all'EFSA.
- esecuzioni di controlli presso le aziende agricole (oltre al prelievo del campione) e presso le aziende produttrici di trasformati di vegetali (Allegato 1 paragrafo 8)
- vigilanza e controllo;
- in caso di campioni che presentano più residui, anche se conformi, risalire alle cause che possono aver generato tale condizione;
- assicurare la vigilanza sugli interventi adottati;
- l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori;
- monitorare i tempi di analisi del laboratorio, che non devono superare i 35 giorni lavorativi medi dal campionamento, in modo da ricevere i risultati in tempo utile per le misure da adottare in caso di non conformità;
- implementare i flussi informativi di competenza, relativi all'attività svolta;

- in caso di non conformità l'ASReM, - Dipartimento Unico di Prevenzione - U.O.C. di Igiene degli Alimenti e Nutrizione ed U.O.C. di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, trasmette al più presto, al competente Servizio Regionale una relazione contenente una sintetica indagine epidemiologica e le misure adottate (sanzioni – allerte, etc.) e la possibile causa che può aver determinato il superamento del limite, utilizzando per ogni campione dichiarato non conforme il contenuto del modello per la trasmissione delle misure adottate. Le possibili cause potranno essere scelte tra quelle riportate nell'Allegato 6 Tabelle 1 e 2.

➤ di affidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo, quale organo tecnico accreditato a svolgere le prove ufficiali, gli esami analitici previsti dal presente piano. I campioni devono essere analizzati conformemente alle definizioni di residui di cui al regolamento (CE) 396/2005 e quanto previsto nell'Allegato 1; per l'attività laboratoristica va considerato il documento SANTE/11312/2021 disponibile sul sito web della Commissione europea [https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/maximum-residue-levels/guidelines-maximum-residue-levels\\_en](https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/maximum-residue-levels/guidelines-maximum-residue-levels_en);

All'IZSAM, inoltre, compete:

- trasmettere, nel più breve tempo possibile e comunque entro 35 giorni lavorativi, all'UOC competente del Dipartimento di Prevenzione dell'ASREM i risultati delle analisi;
- comunicare i fattori di trasformazione utilizzati per i prodotti trasformati essiccati utilizzando il modello di calcolo predisposto e divulgato dall'Istituto Superiore di Sanità;
- come da piano europeo, la ricerca di analiti non inferiore all'80%;
- la ricerca di clorati e neonicotinoidi sia negli alimenti di origine vegetale che in quelli di origine animale;
- ricercare, occasionalmente, i residui di fosfonati, fosfina, fosfuri e fosetyl alluminio;
- ricercare il glyphosate nei prodotti d'importazione e prevalentemente sui cereali;
- ricercare l'ossido di etilene ed il suo metabolita 2 cloro etanolo negli alimenti che contengono semi di sesamo, semi e farine di carrube, gomma di guar;
- trasmettere al Ministero della Salute - DGISAN - i risultati del programma per l'anno in corso in formato XML **entro il febbraio 2023** usando le modalità stabilite dal Ministero che recepiscono lo Standard Sample Description 2. Se la definizione del residuo di antiparassitario comprende più di un composto (sostanza attiva, metabolita e/o prodotto di degradazione o reazione), i laboratori comunicano i risultati delle analisi in base alla definizione completa del residuo. Inoltre, i risultati di tutti gli analiti che sono parte della definizione del residuo sono trasmessi separatamente, se misurati individualmente;
- comunicare, in caso di analisi su alimenti trasformati, i fattori di trasformazione con la trasmissione dati;
- comunicare al Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione ed alla Regione Molise - le informazioni sulla partecipazione dei Laboratori del controllo ufficiale ai proficiency test organizzati dai Laboratori di riferimento comunitari e nazionali.
- qualora l'Istituto sia impossibilitato a svolgere, ai sensi del presente Piano, una o più prove analitiche, può inviare il campione ad altro laboratorio, che già esegue le analisi, riportato nell'Allegato 1 TABELLA 6: Elenco dei laboratori del controllo ufficiale per l'analisi di residui di prodotti fitosanitari e TABELLA 7: Elenco dei laboratori identificati come "classe A" a seguito degli esiti dei Proficiency Tests Europei (EUPTs) di settore dell'anno 2019 e 2020;

➤ per quanto non previsto nel presente atto si rimanda al programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2022, trasmesso dal Ministero della Salute, riportato nell'Allegato 1, ed alla norma di settore;

➤ di demandare al Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'adozione di provvedimenti tecnico-amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'effettiva attuazione del presente atto;

➤ Il presente provvedimento sarà trasmesso, a cura della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Direttore Generale dell'ASREM, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE  
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

